Albania/Dallo scorso anno il concittadino 'fidei donum' è a Valona nel sud del Paese

Con "Pellegrini del creato" don Enzo Zago racconta il progetto che sta avviando nella nuova missione

arissime/i vi giunga gradita questa prima newsletter che racconta un po' di noi, delle comunità cristianocattoliche sparse nel vasto territorio dell'Amministratura apostolica del Sud Albania, dell'opera dello Spirito che soffia e dà respiro anche in questa terra, e che scalda i cuori anche in questo tempo.

La newsletter che vi inviamo è un segno e un momento per noi importante di comunicazione, che ci auguriamo fruttuosa e reciproca. E' un aspetto significativo all'interno del progetto pastorale "Pellegrini del creato": un progetto a servizio della chiesa locale, finalizzato al percorso formativo dei giovani cattolici e no; alimentato dai temi delle encicliche papali 'Laudato Si' e 'Fratelli Tutti', e dai temi del prossimo Giubileo 2025: il tutto il collaborazione con la Pastorale giovanile diocesana".

E' con queste parole che don **Enzo Zago**, il concittadino missionario, fidei donum in Albania ormai da 13 anni, illustra l'avvio del progetto "Pellegini



del creato" attraverso una newsletter che ha inviato al nostro mensile così come a don Bruno Molinari e ad amici e conoscenti.

Don Enzo, che è rientrato negli ultimi mesi in Italia un paio di volte per controlli medici, dallo scorso anno opera a fianco del vescovo mons. Giovanni Peragine nel sud dell'Albania, una nuova terra di missione dopo i 12 anni trascorsi in quel di Blinisht nel nord del Paese.La newsletter è lo strumento che l'amministratura apostolica di Valona ha deciso di pubblicare per sostenere un progetto di formazione e animazione pastorale ad ampio raggio. Sono quattro facciate in tutto a riprova della povertà di mezzi di cui don Enzo dispone. Ma la sua determinazione al pari della sua fede granitica sono ben note.

La newsletter si apre con un saluto del vescovo Peragine e presenta poi la project manager del progetto, Antonina. Chiude la pubblicazione una sorta di reportage sulla presenza della Chiesa cattolica nella zona pastorale "Santi 40 martiri di Sebaste" agli estremi confini dell'Albania, a trenta minuti dal confine greco. Il servizio illustra le attività delle tre congregazioni religiose femminili e delle due maschili che si occupano prevalentemente dell'azione caritativa e dell'opera di evangelizzazione ed animazione delle comunità di fedeli

Inviando la newsletter alla comunità seregnese don Enzo ha voluto raccontare quel che sta avviando, certo del sostegno spirituale e della condivisione dei suoi concittadini e comparrocchiani di S. Ambrogio che, negli anni trascorsi a Blinisht, non gli hanno fatto mancare supporti economici e materiali.

Carcere aperto: aiuto ai detenuti, grana esaurito

Oltre 300 pezzi venduti a Seregno, più di tremila in tutta la Brianza con esarimento della parmigiano messo a disposizione dal Caseificio sociale 'Santa Lucia' di Sestola nel mode-

Questo il positivo e confortante risultato dell'iniziativa che anche quest'anno l'associazione Carcere Aperto di Monza che annovera tra le sue fila anche volontari della città, ha proposto ai cittadini per sostenere le sue attività a favore dei detenuti della casa circondariale del capoluogo brianzolo. I fondi raccolti andranno ad alimentare anche il nuovo progetto di borsa lavoro per un detenuto in uscita dal carcere consentendogli di iniziare un percorso di reinserimento sociale e di riqualificazione professionale.

